



Provincia di Latina

IL PRESIDENTE

del *Prot. n° 40408*
- 3 OTT. 2023

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
NUM. 53 DEL - 3 OTT. 2023

OGGETTO: Nomina del referente per la redazione del programma triennale dei lavori pubblici e del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi, ai sensi dell'Allegato I.5. al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

L'anno 2023, il giorno 03 del mese ottobre alle ore *9,30*, presso la sede della Provincia di Latina, assunte le competenze di cui all'art. 9 dello Statuto Provinciale e con le forme del comma 6 del medesimo articolo, con l'assistenza del Vice Segretario Generale

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Premesso che, a seguito delle consultazioni elettorali del 18 dicembre 2021, con provvedimento prot. n. 47272 del 20 dicembre 2021 del responsabile dell'Ufficio elettorale, il sottoscritto, dr. Gerardo Stefanelli è stato proclamato Presidente della Provincia di Latina;

Vista la Legge n. 56 del 2014 recante "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni" che ha ridisegnato funzioni e competenze della Provincia;

Richiamati i seguenti atti di programmazione dell'Ente:

- deliberazione consiliare n. 2 del 07/02/2023 di approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000, relativo al mandato amministrativo e alla programmazione operativa 2023-2025;
- deliberazione consiliare n. 10 del 02/03/2023 con la quale è stato approvato in via definitiva il Bilancio di Previsione finanziario 2023/2025 ed i suoi allegati;
- decreto presidenziale n. 16 del 20/04/2023 di approvazione del Piano esecutivo di gestione 2023-2025;
- decreto presidenziale n. 34 del 05/07/2023 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (PIAO) ai sensi dell'art. 6, commi da 1 a 4, Decreto Legge n. 80/2021, convertito con modificazioni nella Legge n.113/2021;

Dato atto che, in relazione all'esigenza di predisporre la redazione dei prossimi documenti di programmazione generale, rileva la necessità di adottare le misure tecniche ed organizzative idonee a garantire, tra le altre finalità, l'adeguato ed efficiente coordinamento delle attività propedeutiche alla redazione dei programmi triennali dei lavori pubblici e dei programmi triennali degli acquisti di beni e servizi, ai sensi della nuova disciplina in materia di contratti pubblici;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, di seguito anche "Codice dei contratti", che all'art. 37, *Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi*, stabilisce:

comma 1 - *Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti:*

a) adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili;

b) approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile;

comma 6 - *Con l'allegato I.5 sono definiti:*



- a) gli schemi tipo, gli ordini di priorità degli interventi, comprensivi del completamento delle opere incompiute e dell'effettuazione dei lavori programmati e non avviati, e la specificazione delle fonti di finanziamento;
- b) le condizioni che consentono di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;
- c) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono delegare le attività;

Visto l'Allegato I.5 del "Codice dei contratti", che all'articolo 3 disciplina i contenuti, i livelli di progettazione, l'ordine di priorità del programma triennale dei lavori pubblici e degli elenchi annuali, prevedendo:

comma 13 - *Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti individuano, nell'ambito della propria organizzazione, la struttura e il soggetto referente per la redazione del programma triennale dei lavori pubblici. Al fine di ridurre gli oneri amministrativi, tale referente è, di norma, individuato nel referente unico dell'amministrazione per la BDAP, salvo diversa scelta dell'amministrazione;*

comma 14 - *Il referente riceve le proposte, i dati e le informazioni fornite dai RUP ai fini del coordinamento delle proposte da inserire nella programmazione e provvede ad accreditarsi presso gli appositi siti informatici del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti e della Banca dati nazionale dei contratti pubblici.*

Visto l'art. 6 dell'Allegato I.5, contenente la disciplina dei contenuti, ordine di priorità del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi, con riguardo al comma 13 che stabilisce:

Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti individuano, nell'ambito della propria organizzazione, la struttura e il soggetto referente per la redazione del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi. Il soggetto di cui al presente comma può coincidere con quello di cui all'articolo 3, comma 13. Si applica la procedura di cui all'articolo 3, comma 14;

Visto il decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229 recante *Attuazione dell'articolo 30, comma 9, lettere e), f) e g), della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, di verifica dell'utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti e costituzione del Fondo opere e del Fondo progetti*, che prevede che i soggetti attuatori di opere pubbliche inviino alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (MEF) specifiche informazioni periodiche sullo stato di attuazione delle stesse;

Richiamato il decreto presidenziale n. 46 del 28/09/2015, con il quale si affidava la responsabilità dell'intero procedimento inerente la programmazione delle opere pubbliche al dirigente del Settore Viabilità, in ragione dell'ampiezza della sfera di competenza compatibile *ratione temporis* con le attività del settore e con la macrostruttura dell'Ente;

Considerati i numerosi interventi di riassetto e di modifica che negli anni hanno rimodulato la struttura organizzativa della Provincia di Latina, da ultimo il decreto presidenziale n. 45 del 23/06/2022 di approvazione del nuovo organigramma, successivamente variato con il decreto presidenziale n. 69 del 10/10/2022, per l'adozione di un modello organizzativo flessibile, la razionalizzazione dell'area della dirigenza e l'adeguamento delle strutture alle linee di governo per il conseguimento di livelli ottimali di efficienza ed efficacia;

Dato atto che, in ragione delle modifiche succedutesi, è venuta a delinearsi per l'estensione delle competenze attribuite, e per la strategicità dei progetti in atto, la struttura denominata "Settore Edilizia Scolastica e Pianificazione Territoriale" la cui articolazione ricomprende, tra gli altri, i servizi impegnati nella realizzazione delle misure attuative del Piano nazionale per la Ripresa e Resilienza, programmando



e portando a termine la gran parte dei progetti dell'Ente finanziati nell'ambito del PNRR, ed intervenendo significativamente anche nella programmazione ed attuazione degli acquisti di beni e servizi;

Dato atto altresì che nel "Settore Edilizia Scolastica e Pianificazione Territoriale" è incardinato il servizio cui sono attribuite le competenze in materia di demanio e patrimonio, oltre agli uffici che direttamente gestiscono i Progetti Europei statali e regionali, nell'ottica di un efficace coordinamento della pianificazione, programmazione ed attuazione degli interventi sul territorio;

Rilevata pertanto la necessità di adeguare l'assetto organizzativo interno, oltre che alla modulazione della macrostruttura dell'Ente e alla effettiva distribuzione delle competenze, anche alla normativa vigente, che ha unificato nell'arco temporale del triennio la programmazione di tutte le categorie disciplinate dal "Codice dei Contratti", lavori, beni e servizi, prevedendo all'Allegato I.5 del codice, art. 6, comma 13, che la figura del referente per la programmazione degli acquisti di beni e servizi possa coincidere con il referente per la programmazione dei lavori pubblici;

Ritenuto opportuno, in ragione di quanto sopra premesso, e nella necessità di avviare il procedimento per la redazione dei suddetti atti di programmazione, individuare quale referente unico per la redazione del programma triennale dei lavori pubblici e del programma triennale degli acquisti di beni e servizi, nonché dei relativi elenchi e aggiornamenti annuali, il dirigente del "Settore Edilizia Scolastica e Pianificazione Territoriale";

Vista la legge 7 aprile 2014, n.56;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267;

Visto il Dlgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" come da ultimo modificato dal Dlgs. n. 101/2018 di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679;

Visto il vigente Statuto della Provincia di Latina, quale Ente di Area Vasta, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 18 del 22/04/2015 e adottato con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 4 del 26/05/2015;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile sulla presente proposta, resi dai dirigenti competenti ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

DECRETA

1. di nominare l'Ing. Massimo Monacelli, dirigente del "Settore Edilizia Scolastica e Pianificazione Territoriale", Referente per la redazione del programma triennale dei lavori pubblici e del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi, nonché dei relativi elenchi e aggiornamenti annuali, ai sensi dell'Allegato I.5 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, art. 3, commi 13 e 14, e art. 6, comma 13;

2. di demandare al dirigente all'uopo nominato, e segnatamente alla struttura organizzativa di riferimento, le attività previste per la funzione dalla normativa vigente tra le quali, a titolo esemplificativo:

- ricezione delle proposte, dei dati e delle informazioni fornite dai RUP, ai fini del coordinamento delle proposte da inserire nella programmazione;

- accreditamento presso gli appositi siti informatici del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e della Banca dati nazionale dei contratti pubblici;

- cura dei procedimenti di redazione, adozione, pubblicazione e comunicazione obbligatori connessi alla programmazione triennale disciplinata dal "Codice dei Contratti";

3. di trasmettere il presente provvedimento al Segretario Generale, ai Dirigenti, alla Struttura di Controllo e valutazione e al Servizio Pubblicazioni per i rispettivi adempimenti di competenza;



Provincia di Latina

IL PRESIDENTE

4. di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente - sottosezione Atti generali;
Al fine di dare al presente provvedimento sollecita attuazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000

DECRETA, INOLTRE

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Dott. Ciro Amrosino

IL PRESIDENTE

Dott. Gerardo Stefanelli